

27 MAG. 2002

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni .



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 189 del 17 MAG. 2002

Oggetto: "NICOLA CALANDRO DETTO FRASCIA E I MUSICISTI DEL SUO TEMPO" - CONCERTO IN PRIMA MONDIALE A FRASSO TELESINO - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladue il giorno 17 del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

| | | | | |
|-----------|----------|------------|-------------------|-----------------|
| 1)- On.le | Carmine | NARDONE | - Presidente | <u>PRESENTE</u> |
| 2)- Dott. | Rosario | SPATAFORA | - Vice Presidente | <u>PRESENTE</u> |
| 3)- Dott. | Michele | RAZZANO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4)- P.A. | Mario | BORRELLI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5)- Dott. | Giuseppe | LAMPARELLI | - Assessore | <u>PRESENTE</u> |
| 6)- Dott. | Raffaele | DI LONARDO | - Assessore | <u>PRESENTE</u> |
| 7)- Dott. | Raimondo | MAZZARELLI | - Assessore | <u>-----</u> |
| 8)- Dott. | Giorgio | NISTA | - Assessore | <u>PRESENTE</u> |
| 9)- Rag. | Nunzio | ANTONINO | - Assessore | <u>PRESENTE</u> |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita da _____ qui di seguito trascritta:

VISTA nota fatta pervenire dall'Associazione Culturale "Terra Fraxi", assunta al prot. n. 14139 del 7.05.02, con la quale viene fatto rilevare che il prossimo 19 maggio nella settecentesca Chiesa di S. Maria del Campanile di Frasso Telesino si terrà un concerto su "Nicola Calandro detto Frascia e i musicisti del suo tempo";

RILEVATO che trattasi della prima esecuzione mondiale di composizioni strumentali dell'autore sannita Nicola Calandro, il quale è stato recentemente scoperto grazie alla pubblicazione della biografia a cura di Adriano Amore e Vincenzo Simone;

CONSIDERATA la rilevanza dell'evento, non solo per Frasso Telesino, bensì per l'intero Sannio che per la specifica occasione viene rappresentato, sarebbe oltremodo opportuno provvedere alla concessione di un contributo economico per le ingenti spese organizzative che vengono sostenute, fra le quali il concerto della Kammerton Orchestra di Napoli, che s'inserisce in una serie di manifestazioni per celebrare anche il 3° Centenario della Chiesa di S. Maria di Campanile, stampa manifesti ed inviti, oltre ad ospitare i numerosi relatori;

DATO ATTO che l'Ente Provincia per talune manifestazioni, che vengono ritenute ad alto contenuto artistico e culturale, ritiene opportuno aderire alla richiesta pervenuta da parte degli organizzatori;

CONSIDERATO l'alto valore dell'iniziativa intrapresa è auspicabile che la stessa venga sostenuta attraverso la concessione di un contributo dell'importo pari a 5.500 euro per la realizzazione della manifestazione di che trattasi;

PRESO ATTO che la spesa di cui innanzi può essere prelevata dal Cap. 6442 del bilancio 2002;

INOLTRE la presente ai competenti ed interessati settori;

RENDERE la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza.

esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Luigi Velleca)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZE
e CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo)

10/12/02

6442
dy

LA GIUNTA

su relazione dell'Assessore DI CONARDO

A voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato e che qui s'intende integralmente trascritto, di:

- 1)- prendere atto della richiesta presentata da parte dell'Associazione Culturale "Terra Fraxi" con la quale viene chiesto un contributo per la realizzazione di un concerto su "Nicola Calandro detto Frascia e i musicisti del suo tempo" da tenersi a Frasso Telesino;
- 2)- concedere, così come viene concesso, un contributo per le spese relative alla esibizione da parte della Kammerton Orchestra di Napoli, stampa manifesti, inviti, oltre ad ospitare i numerosi relatori per un importo pari a 5.500 euro;
- 3)- prelevare la relativa spesa sul Cap. 6442 del Bilancio 2002;
- 4)- incaricare il dirigente preposto a porre in essere tutti gli atti consequenziali, compreso la successiva determina di liquidazione a beneficio dell'Associazione Culturale "Terra Fraxi", a seguito di espressa sua richiesta;
- 5)- dare alla presente l'immediata esecutività stante l'urgenza a provvedervi.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(Dott. Carmine NARDONE)

N. 286 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 27 MAG. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

27 MAG. 2002

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data: _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rlievi nei termini di legge.

12 GIU. 2002

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 12 GIU. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 12 GIU. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE SERVIZI AI CITT. il _____ prot. n. _____

SETTORE FINANZA E C.E. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. 6259

X Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

13 GIU. 2002

Frasso Telesino, 10 aprile 2002

PROVINCIA DI BENEVENTO
07 MAG. 2002

| | |
|--|----------------------------|
| PROVINCIA DI BENEVENTO UFFICIO COORDINATORE | |
| N. 14139 | DATA INVIO -7 MAG. 2002 |
| RESPONSABILE | |

~~All'on. Carmine Nardone~~
Presidente
della Provincia di Benevento
SEDE

Il sottoscritto, d. Valentino Di Cerbo, presidente dell'Associazione culturale *Terra Fraxi*, informa la S.V. che il prossimo 19 maggio, alle ore 17, si terrà a Frasso Telesino, nella settecentesca Chiesa di S. Maria di Campanile, un Concerto su "NICOLA CALANDRO detto FRASCIA e i musicisti del suo tempo".

Si tratta della prima esecuzione mondiale di composizioni strumentali di questo Autore Sannita, riscoperto recentemente, grazie alla pubblicazione della biografia, a cura di Adriano Amore e Vincenzo Simone.

Introdurrà il Concerto il prof. Giancarlo Rostirolla, di Roma, docente universitario e noto studioso dei musicisti del Settecento.

Sarebbe cosa molto gradita se la S.V. potesse essere presente al concerto e porgere un saluto agli intervenuti.

Stante la rilevanza dell'evento, non solo per Frasso Telesino, mi permetto di rivolgere alla S.V. cortese domanda perché codesta Amministrazione Provinciale, in continuità con il sostegno offerto alla presentazione del volume: "Nicola Calandro detto Frascia" nella Biblioteca provinciale di Benevento, potesse finanziare il menzionato Concerto, che si inserisce in una serie di manifestazioni per celebrare il III Centenario della Chiesa di S. Maria di Campanile (1701).

A tal fine si allega un preventivo spese.

Grato per la cortese attenzione e fidando nel positivo accoglimento delle istanze porge distinti saluti.

d. Valentino Di Cerbo

(d. Valentino Di Cerbo)

(con allegato)

Allegato

PREVENTIVO DI SPESA
PER IL CONCERTO
"NICOLA CALANDRO DETTO FRASCIA E I MUSICISTI DEL SUO TEMPO"
Frasso Telesino, 19 maggio 2002
Chiesa S. Maria di Campanile

| | |
|---|---------------|
| 1. Compenso alla Kammerton Orchestra, di Napoli | Eur 4000 |
| 2. Stampa (manifesti, inviti,..), spese di spedizione | " 500 |
| 3. Compenso prof. Rostirolla, addobbi e varie | " <u>1000</u> |
| Totale | " 5.500 |

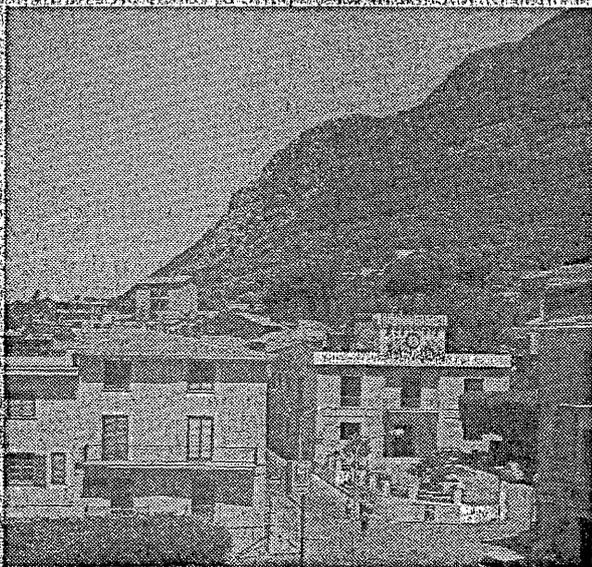
Albentino Di Cerbo

FRASSO T. / In un concerto previsto per il 19 maggio

Nicola Calandro, riproposte in prima mondiale le sue composizioni strumentali

Appuntamento assolutamente da non perdere quello in programma il prossimo 19 maggio, nella suggestiva cornice della settecentesca Chiesa di Campanile di Frasso Telesino.

In prima esecuzione mondiale in epoca moderna, infatti, saranno riproposte alcune composizioni strumentali del musicista Nicola Calandro detto «Frascia», autorevolissimo compositore frassese (era nato a Frasso il 1715) la cui in dubbia personalità poliedrica è stata recentemente messa in luce dagli studiosi Adriano Amore e Vincenzo Simone in un saggio edito dalle Edizioni Libmus di Roma. Nell'ambito musicologico, infatti, ben pochi conoscevano il successo riportato dalle opere di Nicola Calandro intorno alla metà del XVIII se-



colo e quanto egli stesso fosse considerato dai contemporanei. Basti ricordare che la maggior parte dei suoi manoscritti musicali è a tutt'oggi conservata nei principali archivi mondiali (Parigi, Londra, Berlino, Stoc-

colma, Bruxelles, Rosstock, Los Angeles, ecc.) a conferma dell'ampia diffusione che ebbero le sue musiche. Durante il concerto, inoltre, saranno eseguite due sue sinfonie per orchestra e l'Andante dal

concerto per flauto e orchestra, quest'ultimo eseguito dal solista Luciano Carotenuto.

L'ascolto di queste composizioni, databili tra il 1750 e il 1755, darà modo di rivelare come il Calandro fosse un musicista dalla vena facile e dagli orizzonti culturali e formativi europei, ben informato su quanto stesse maturando nel resto d'Europa e pronto ad acquisirlo nella misura confacente con le proprie scelte di artista maturo. A significare il valore europeo delle musiche del Calandro, la Kammerton Orchestra, sotto la direzione del M. Pierfrancesco Borrelli, eseguirà anche composizioni di altri autori coevi, quali Giovanni Battista Pergolesi, Leonardo Leo, Fortunato Chelleri e Carl Philipp Emanuel Bach.

Il concerto, ad un anno dalla pubblicazione del libro che ha contribuito a riscoprire la personalità di questo compositore frassese, viene a colmare un vuoto di circa 250 anni: le sue musiche, infatti, non sono state più eseguite dopo la sua morte. L'ascolto di alcune sue composizioni, che verranno eseguite, in prima mondiale in epoca moderna, proprio nella sua amata Frascia, costituisce un evento di straordinaria importanza, non solo per la storiografia musicale ma anche per l'intera comunità frassese.

Nicola Calandro detto *Frascia*
(Frasso Telesino, 1715 - Roma, 1760 ca.)

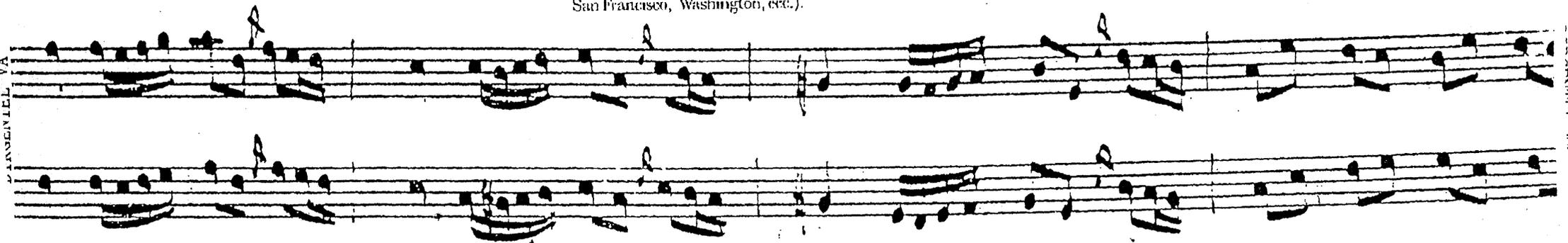
Studiò a Napoli nel conservatorio di Sant'Onofrio a Capuana e fu attivo al Teatro della Pace, dove furono rappresentate le sue prime commedie musicali. In seguito, operò come compositore a Roma, Venezia, Bologna e Terni, collaborando con i maggiori musicisti del suo tempo. Rientrato a Roma alla fine del 1759, il Calandro poco dopo morì; mentre la sua fama aveva ormai superato i confini italiani per assumere risonanza internazionale, come bene attestano i manoscritti delle sue musiche custoditi nelle principali biblioteche mondiali (Parigi, Londra, Bruxelles, Lipsia, Berlino, Stoccolma, Toronto, Roma, Venezia, Los Angeles, San Francisco, Washington, ecc.).

Associazione culturale "Terra Fraasi"
Fondazione Madonna di Campanile

con il patrocinio
Provincia di Benevento
Comune di Frasso Telesino
Comunità Montana del Taburno

CONCERTO

NICOLA CALANDRO detto *FRASCIA*
e i musicisti del suo tempo



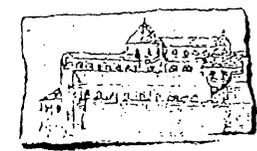
Saluti e introduzione:

La sua partecipazione sarà gradita

KAMMERTON ORCHESTRA

- Dott. Enrico Spagnuolo
Sindaco di Frasso Telesino
- Dott. Michelino Giordano
Presidente Comunità Montana del Taburno
- On. Carmine Nardone
Presidente della Provincia di Benevento
- Prof. Giancarlo Rostirola
Musicologo e Presidente dell'Ibmus

Dopo il concerto, seguirà un buffet presso
l'Azienda Agricola "De Fortuna"
Via Pesche Prima



FRASSO TELESINO (Benevento)
Chiesa di S. Maria di Campanile
Domenica - 19 Maggio 2002 - ore 18.30

KAMMERTON ORCHESTRA

Direttore: Pierfrancesco Borrelli
Flauto: Luciano Carotenuto

Violini: Paolo Di Lorenzo*, Carlo Coppola, Rino De Felice, Gianfranco Di Lella, Luca Francillo, Elena La Montagna, Antonio Mazza, Luigi Setaro, Rosario Trivellone.

Viola: Luigi Tufano*, Marcello Iadanza, Maria Rosaria Saviano.

Violoncelli: Nicola Dario Orabona*, Drummond Petric.

Contrabbasso: Andrea Cesaretti*.

Oboi: Umberto D'Angelo*, Alessandra Cabras.

Trombe: Agostino Allami*, Roberto Greco.

(*prime parti)

La *Kammerton Orchestra* si è costituita nel 1993 nell'ambito dell'Associazione musicale "Francesco Florino". È un ensemble di strumentisti di scuola napoletana che ormai vanta una lunga esperienza professionale nell'ambito cameristico, lirico e sinfonico. In oltre 7 anni di attività concertistica si è distinta ottenendo unanimi consensi di pubblico e di critica in sedi prestigiose quali l'Auditorium della RAI di Napoli, il Teatro di Corte di Palazzo Reale, la Basilica di S. Paolo Maggiore, la Cappella Palatina della Reggia di Caserta. Il repertorio dell'orchestra spazia dal '700 italiano fino alla produzione contemporanea europea, comprendendo inoltre l'esecuzione di concerti con strumenti e voci soliste di fama internazionale. Nel maggio del 1999 ha preso parte alla prima esecuzione assoluta dei "2 Canti per il '99" per soli, coro e orchestra del compositore napoletano Rosario Peluso per le celebrazioni promosse dal Comune di Napoli per il bicentenario della rivoluzione napoletana del 1799.

PROGRAMMA

G.B. Pergolesi (1710-1736) : *O' Frate 'nnammurato*, Sinfonia
Allegro spiritoso
Andante
Allegro assai

L. Leo (1694-1744): *Le nozze di Psiche con Amore*, Sinfonia
Conspirito di molto
Larghetto
Allegro moderato

F. Chelleri (1688-1757): Suite in Mi minore
Ouverture
Allegro
Andante
Lamento
Courante
Giga
Menuet

C. P. E. Bach (1714-1788): Sinfonia n° 2 in Sib maggiore
Allegro di molto
Poco Adagio
Presto

Nicola Calandro (1715-1760 ca.): Sinfonia in Re maggiore
Presto assai
Andante
Presto

Andante dal Concerto per flauto
Solista: Luciano Carotenuto

Sinfonia
dalla Cantata "Saul e Gionata"
Allegro
Adagio
Presto

Pierfrancesco Borrelli

Ha compiuto la sua formazione musicale presso il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli studiando pianoforte con C. Raucci, clavicembalo con R. Klarer e musica da camera con A. Florio. Contemporaneamente ha studiato composizione con L. Tomei e F. d'Avalos, direzione di coro con M. Gualtieri e direzione d'orchestra con U. Cattini, perfezionandosi poi a Burgas (Bulgaria) con il M° I. Koujkarov. Ha conseguito inoltre la Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. In qualità di pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra ha tenuto concerti presso prestigiose istituzioni concertistiche europee (Italia, Francia, Spagna, Bulgaria) dedicandosi anche al repertorio contemporaneo ed eseguendo in prima assoluta opere di Filippo Veniero, Francesco Pennisi, Rosario Peluso. Ha effettuato registrazioni televisive per RAI, Mediaset e ZDF. Nel dicembre 1999 ha vinto la seconda edizione dell' "International Prize of Music Composition for Video" con la colonna sonora originale del video "Percorsi" di Marina Vergiani. Attualmente è docente di Musica da Camera presso il Conservatorio di Benevento.

Luciano Carotenuto

Si è diplomato presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli sotto la guida di P. Esposito. Nel 1980 ha ottenuto il 3° premio al Concorso Internazionale di Stresa ed, in seguito, ha seguito corsi di perfezionamento con M. Debost. Dal 1983 ha suonato più volte con l'Orchestra Alessandro Scarlatti della RAI di Napoli. Ha effettuato tournées con la compagnia teatrale di Roberto De Simone prendendo parte ai festival internazionali di Buenos Aires, Francoforte, Rio de Janeiro, Edimburgo. Dal 1991 al 1993 è stato docente di flauto presso il Conservatorio di Musica di Salerno. Attualmente è primo flauto dell'Orchestra della Basilica di Santa Chiara di Napoli e svolge un'intensa attività concertistica in varie formazioni da camera in Italia e all'estero, in particolare con il chitarrista finlandese Jyrki Myllärinen.



~~Un volume sulla vita e le opere del musicista beneventano Nicola Calandra, detto Frascia~~

La riscoperta negli archivi europei di un autore «dimenticato»

ANTONIO BRAGA

In quel pélagò di musicisti «napoletani» del XVIII secolo, si pescano compositori completamente dimenticati, a volte ingiustamente, sempre degni di essere ri-studiati e proposti al vasto pubblico dei musicofili d'oggi. Tra questi, appare ora un sannita non indegno di essere illuminato, e forse riascoltato. Un volume («Nicola Calandro detto "Frascia". Un Maestro di cappella napoletano», Roma, Istituto di Bibliografia Musicale, Associazione Culturale Terra Fraxi, 2001, pp. 126) scritto da due studiosi, Adriano Amore e Vincenzo Simone ad esso conterranei, ci porta a conoscere Nicola Calandra, detto «Frascia», soprannome da lui stesso prescelto, ad onore della sua terra d'origine incentrata oggi attorno al comune di Frasso Telesino, in provincia di Benevento, che gli restò nel cuore anche nella partenza dal suo paese natale, verso terre nordiche più fruttuose alla sua carriera di musicista di scuola «napoletana».

Di antica famiglia della zona di Frasso Telesino Nicola, quinto di sei figli, nacque il tre luglio del 1715.

A Frasso, come altrove, il clero era abbondante e dava impulso a varie attività culturali, tra queste la musica. Già dal secolo precedente esisteva un organo nuovo nella collegiata del SS. Corpo di Cristo, con relativo organista, ed in breve con un buon gruppo di cantori. Alla prematura morte del padre, la vedova Nicola e suo fratello Giacomo alla cura dei canonici della collegiata; ed essi vestirono l'abito talare dedicandosi

anche alla carriera musicale. Furono entrambi allievi dei Conservatori a Napoli: il primo a quello della «Pietà dei Turchini», e l'altro, Nicola, di «sant'Onofrio a Capuana».

Le notizie della sua vita sono scarse: di certo, uscito dalla scuola, cercò di guadagnarsi da vivere scrivendo «intermezzi» e opere buffe in lingua napoletana, come andavano di moda in quegli anni; ma non al Teatro dei Fiorentini, luogo deputato del genere, bensì nel nuovo, e meno importante Teatro della Pace, che serviva un pubblico meno raffinato, e che, coperto da cattiva reputazione, finì con l'essere chiuso. Qui tuttavia il Nostro riuscì a far rappresentare quattro opere buffe, protetto dallo Spinelli, principe di san Giorgio e signore della terra di Frasso, oltre che amico del Trincherà, librettista influente di quel teatro.

Si rappresentarono su quelle scene «Lo barone Landolfo» su libretto del D'Avino, «La mugliera traduta» con libretto di Giuseppe Palomba, «Li dispiette d'Ammore», anche del Palomba; ed infine «Lo Tutore 'n-nammurato», su libretto del Trincherà. Di queste quattro opere non ci è giunta la musica: secondo il Panain, la colpa di questa dispersione è del Teatro, che «non godeva di buona fama»; quindi, gli impresari non prendevano cura «di stampare o conservare gli autografi delle partiture».

Migliore sorte ebbe nel seguente periodo, quando fu chiamato al servizio del Cardinale Domenico Orsini d'Aragona a Roma. Qui il compositore fece un salto di qualità e fu valutato per quel che era: un artista di me-

rito, autore di opere e di musica sacra, adatta al servizio del palazzo nel quale viveva. In quella cornice, quale maestro di cappella, ci ha lasciato un «Concerto per flauto e orchestra», un «Canone» a due voci, un «Te Deum» a quattro voci e orchestra e il «Kyrie et Gloria» per voci ed orchestra. Il successo di quelle pagine gli aprì la via di Venezia, dove il compositore si trasferì, scrivendo per varie occasioni, tra le quali si annovera una «Sinfonia» per orchestra nel 1755.

Tornato a Roma, fece eseguire la pagina pastorale «Le Corone», per la festività dell'Assunta, su libretto di Gioacchino Pizzi. Di nuovo a Venezia l'anno successivo, fece rappresentare l'opera «I tre matrimoni» su libretto attribuito al Gozzi. E nel '57 ebbe eseguito a Roma, al Teatro Valle, l'intermezzo «La Pugna amorosa». Partito per Bologna, desideroso di seguire i consigli di Padre Martini, e forse nella speranza di entrare nella prestigiosa «Accademia Filarmonica», vi restò un paio d'anni; e qui fece eseguire «Lo Stordito deluso», dando anche lezioni di clavicembalo alla famiglia Betti e affidando nello stesso periodo alle stampe un suo metodo per questo strumento. Altre opere scrisse per Bologna e Venezia, da solo o associato ad altri compositori. Tra il '59 ed il '60 morì, non sappiamo bene data e luogo, probabilmente a Roma.

Nicola Calandro, citato dal Prota-Giurleo nel «Musicisti sanniti», ed entrato nella toponomastica di Benevento, fa parte del patrimonio culturale di quella terra, non molto ricca di musicisti di spicco, ma anche di altri che attendono, sull'esempio di questo, d'essere tratti dalle tenebre del tempo.